CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 10.11.2026 N. 529/d/26

Oggetto:	Affidamento incarichi per lavori, forniture e servizi A) Commessa n. 1321 - Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo. Servizio di assistenza tecnica di carattere ambientale (G03659) CIG: BDB8D88732 - CUP: I21D23000060002 Ditta: ASTRA SNC Importo: € 50.000,00 + IVA di legge

L'anno duemilaventisei, addì 10 del mese di novembre alle ore 9.00 presso la Sala Valduga della CCIAA di Pordenone – Udine, sede di Udine via Morpurgo, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 03.11.2026 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.
Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
MACORIG DANIELE	"	X	
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE		X
CANDOTTO LUCA	"		X
GIAVEDONI GIOVANNI	"	X	
GIOVANATTO DANIELE	"		X
MASOTTI VALTER	"	X	
PASTI GIORGIO	"	X	
FERESIN CARLO	"	X	
MIAN PALMINA	"		X
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI		X
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE		X
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE	X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e la dr.ssa Valentina Della Mea Direttore dell'Area Amministrativa.
La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che:

- con provvedimento n. 534/d/24 dd. 07.11.2024 è stato approvato lo schema di delegazione amministrativa con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affida al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana la realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico esistente nell'area del Torre e del medio-basso corso dell'Isonzo, secondo il documento acquisito agli atti consortili al prot. n. 10114 dd. 07.11.2024, che prevedeva un importo complessivo di € 80.000.000,00;
- in data 13.11.2024 la Regione FVG ha trasmesso un aggiornamento dello schema di delegazione, ove in particolare l'importo complessivo affidato ammonta ad € 89.499.627,00 di cui € 80.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 21-27 di cui la Regione risulta beneficiaria, conformemente a quanto indicato nelle premesse e € 9.499.627,00 a valere sul capitolo n. 2227 del Bilancio Regionale 2024, stanziati ai sensi della Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", ed in particolare i commi 7 ed 8 dell'art. 4 in materia di "Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile";
- con D.R. 63357/GRFVG del 11/12/2024, Prenumero 64785 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana la progettazione e realizzazione degli "Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo" e che l'art. 4 di tale decreto stabilisce, previa proposta del Consorzio, che l'opera si comporrà di n° 8 lotti funzionali sia per quanto riguarda la fase progettuale che realizzativa;

PRESO ATTO che sono in corso di avvio i lavori relativi agli Stralci 1C e 1D e che sono in corso di redazione i progetti esecutivi degli Stralci 1E e 1F del progetto in argomento, risultano necessari:

- la redazione dei piani di caratterizzazione ambientale e redazione dei documenti di analisi di rischio sito specifica, in conformità all'All.2, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 e predisposizione della modulistica regionale,
- le analisi chimico-fisiche di laboratorio ed il monitoraggio del mercurio in aria, completi di relazioni tecniche,
- il supporto alla compilazione del modello previsto per l'istanza di parere ai sensi dell'art. 242 ter D.Lgs.152/06 con predisposizione della documentazione di cui all'art. 4 del Regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 4/2023;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui dall'art. 1 all'art. 11, art. 57, artt. 48 e successivi e art. 16 del Codice;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali (necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto);

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 20/c/25 dd. 28.11.2025 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2026;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali; .... q) sovraintendere alla conservazione e manutenzione delle opere e dei beni consorziali od in uso al Consorzio"*;

PRESO ATTO che, con provvedimento n. 197/p/26 dd. 02.09.2026 il ruolo di Responsabile Unico del Progetto, relativamente alla commessa in argomento, è stato attribuito all' ing. Massimo Ventulini;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice, nel rispetto del principio del risultato di cui all'art. 1 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo Codice, è stata richiesta un'offerta alla ditta ASTRA SNC – Padriciano 99 – 34149 Trieste (TS) – C.F./P.I. 01284670328, operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento alla redazione di piani di caratterizzazione ambientale, analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e monitoraggi specifici del mercurio in contesti fluviali e lagunari contermini al bacino dell'Isonzo, nonché dotato delle necessarie dotazioni analitiche e laboratoristiche e resosi disponibile a garantire il rispetto delle stringenti tempistiche dettate dall'avvio dei cantieri degli Stralci 1C e 1D;

VISTO che con nota dd. 08.10.2026, acquisita agli atti consortili la ditta ASTRA SNC ha offerto per la prestazione in argomento un importo complessivo di € 45.940,00 oltre ad IVA di legge;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Progetto e ritenuto opportuno prevedere, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del Codice, un importo opzionale aggiuntivo a misura fino alla concorrenza massima complessiva di € 50.000,00 oltre ad IVA di legge (pari a € 4.060,00 + IVA), da attivarsi esclusivamente su disposizione del RUP e contabilizzare alle medesime tariffe unitarie offerte per eventuali campionamenti, analisi di laboratorio o approfondimenti integrativi che dovessero rendersi necessari in corso d'opera o su richiesta degli enti competenti (ARPA FVG/Regione);

PRESO ATTO che, trattandosi di affidamento di importo superiore a € 40.000,00, non trova applicazione la procedura semplificata di verifica a campione di cui all'art. 52, comma 1, del Codice e che le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95 del

Codice) e speciale dichiarati dall'operatore economico tramite DGUE sono state regolarmente avviate tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);

CONSIDERATA l'urgenza qualificata, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del Codice, di avviare immediatamente le indagini ambientali propedeutiche alla cantierizzazione degli Stralci 1C e 1D ed alla progettazione esecutiva degli Stralci 1E e 1F, al fine di non compromettere il cronoprogramma dei lavori finanziati con risorse FSC 2021-2027, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo delle suddette verifiche;

ATTESO che nel caso in cui, all'esito delle verifiche di cui sopra, dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione del contratto;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta ASTRA SNC, di seguito ditta contraente, l'incarico professionale di assistenza tecnica di carattere ambientale nell'ambito delle attività di progettazione e di direzione lavori degli Stralci 1C-1D-1E-1F della commessa 1321;

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice e dell'art. 2 dell'Allegato I.01 del Codice:
- nell'esecuzione delle prestazioni in oggetto non viene utilizzato personale dipendente;
- il codice ATECO relativo all'appalto è il seguente: 74.99;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) dello Statuto consortile;

all'unanimità dei voti

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per l'incarico professionale di assistenza tecnica di carattere ambientale nell'ambito delle attività di progettazione e di direzione lavori degli Stralci 1C-1D-1E-1F della commessa 1321, dando atto dei seguenti elementi essenziali:
  - natura del contratto: servizi;
  - stipula del contratto: mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;
  - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta ASTRA SNC – Padriciano 99 – 34149 Trieste (TS) – C.F./P.I. 01284670328, l'incarico professionale di assistenza tecnica di carattere ambientale per l'importo contrattuale di € 45.940,00 oltre ad IVA di legge, oltre ad un importo opzionale massimo a misura di € 4.060,00 oltre ad IVA di legge per eventuali prestazioni integrative in fase di esecuzione, per un importo complessivo massimo stimato pari ad € 50.000,00 oltre ad IVA di legge;

- di non avere effettuato la verifica delle dichiarazioni del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto, rese tramite il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), a causa dell'inversione procedurale causata dall'introduzione della digitalizzazione degli appalti a far data dal 01.01.2024;

- di procedere alla revoca dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione del contratto nel caso in cui, all'esito delle verifiche di cui sopra, dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti;

- di imputare il costo di € 61.000,00 comprensivo di IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2026 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.02	Opere di difesa idraulica e tutela del territorio	€ 61.000,00

  e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
1321	C003	Incarichi esterni finanziati	€ 61.000,00

- di precisare che l'ing. Massimo Ventulini è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;

- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice;

- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;

- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it).

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 17.11.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ❑ è stata affissa all'Albo consortile il …… con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 24.11.2026;
- ❑ è stata trasmessa, con lettera prot. n. …….. in data …… alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
  a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  b) il conto consuntivo;
  c) lo statuto consortile;
  d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25.11.2026

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- ❑ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ❑ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. …….. del ……. così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ……. del …….. pervenuta al Consorzio il ……

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)